

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 2437 DEL 2016

Oggetto: Recupero crediti nei confronti di Eredi Saraca Gianfranco – Affidamento incarico legale.

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di luglio in Palermo nella sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il sottoscritto Dott. Antonino Drago, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 5 – Gela ai sensi del D.A. n. 5/GAB del 11/02/2016.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7 dello Statuto Consortile.

Vista la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

Vista la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, in materia di riforma dei Consorzi di Bonifica.

Premesso che:

-con decreto ingiuntivo n. 177/2011, emesso dal Tribunale di Gela, veniva ingiunto dall'Ing. Gianfranco Saraca al Consorzio di Bonifica 5 Gela il pagamento dell'importo lordo di € 34.444,76 oltre interessi di mora dalla data del dovuto al soddisfo e alle spese del procedimento liquidate per € 1.115,00, oltre accessori di legge, a saldo delle spettanze di consulenza tecnica prestata dal suddetto professionista in occasione dei lavori di ricostruzione e ampliamento della capacità del serbatoio Disueri con sovrizzo del massimo invasor;

-il Consorzio in esecuzione del suddetto decreto ingiuntivo aveva pagato all'Ing. Saraca Gianfranco, giusta deliberazione n. 2210 del 13/09/2011, l'importo complessivo di € 37.401,53, di cui € 34.444,76 per sorte capitale, € 1.486,68 per spese legali ed € 1.470,09 per interessi di mora calcolati dal 21/01/2011, data di pervenimento della lettera di messa in mora;

- l'Ing. Saraca Gianfranco aveva notificato successivamente al Consorzio in data 16/12/2011 atto di precetto con cui intimava il pagamento di un ulteriore importo lordo di € 62.808,95 per interessi di mora, oltre accessori;

-avverso il suddetto atto di precetto, il Consorzio, ritenuta esorbitante la pretesa e la totale infondatezza della stessa, con deliberazione n. 2256 del 16/02/2012 si determinava a ricorrere in opposizione giudiziale avanti il Tribunale di Gela affidando incarico all'Avv. Antonino Buttà;

-è stata quindi incardinata la relativa causa avanti il Tribunale di Gela con n. R.G. 258/2012 ;

-nonostante ciò, il Saraca in data 11/02/2013 aveva notificato al Consorzio successivamente al titolo in formula esecutiva, un secondo atto di precetto di € 64.029,31 oltre interessi di mora, dal contenuto pressoché identico e/o ripetitivo del primo;

-in data 10/05/2013 era stato altresì notificato a mezzo posta dall'Ing. Saraca Gianfranco al Consorzio atto di pignoramento presso la Banca Credito Siciliano con contestuale citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Palermo all'udienza del 03/06/2013;

-il Consorzio, giusta delibera n. 2290 del 30/04/2013, ha affidato all'Avv. Antonino Buttà, in estensione del precedente incarico, mandato ad agire in opposizione all'esecuzione, anche nelle forme di opposizione al pignoramento;

-con ordinanza del 30/09/2013, depositata il 01/10/2013, il Tribunale di Gela, a scioglimento della riserva assunta in data 14/06/2013 nel citato procedimento giudiziale R.G. n. 258/2012, ha confermato il proprio provvedimento sospensivo e disposto CTU contabile;

-avverso l'ordinanza giudiziale di sospensione succitata l'Ing. Gianfranco Saraca ha proposto reclamo dinanzi al Tribunale di Gela con ricorso ex art. 669 terdecies c.p.c., notificato al Consorzio di Bonifica 5 Gela in data 05/11/2013, che si è difeso per il tramite dell'Avv. Buttà giusta deliberazione n. 405/2013;

- il Tribunale di Gela con ordinanza del 03/12/2013 ha rigettato il reclamo di controparte dando ragione al Consorzio;

- il Tribunale di Palermo con provvedimento del 13/05/2014, in accoglimento dell'istanza del Consorzio, ha dichiarato estinto il pignoramento già sospeso e disposto lo svincolo delle somme pignorate presso il terzo;

- il Tribunale di Gela con sentenza n. 344/2015 ha accolto integralmente l'opposizione del Consorzio e condannato gli Eredi dell'Ing. Saraca Gianfranco, deceduto in corso di causa, Sensidoni Maria Teresa, Saraca Maria Francesca e Saraca Niccolò al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 676,00 per spese ed € 4.000,00 per onorario oltre a spese generali, iva e cpa.;

- con la stessa sentenza il Tribunale di Gela ha riconosciuto che il Consorzio ha versato al Saraca il maggiore importo di € 1.128,95;

- a seguito avviso dell'Agenzia delle Entrate n. 2013/001/SC/000000989/0/002 del 16/05/2016, il Consorzio in data 22/06/2016 ha provveduto al pagamento della tassa di registrazione dell'ordinanza del 03/12/2013 dell'importo di € 186,00.

Considerato che di quanto sopra nulla è stato rimesso alle casse consortili dagli Eredi Saraca e che occorre, pertanto, avviare le opportune azioni esecutive nei confronti dell'anzidetta parte soccombente.

Vista la proposta del Capo Settore Affari Generali Legali di adozione del presente atto all'uopo predisposto ed i relativi pareri ivi espressi.

Ritenuto con la presente di affidare all'Avv. Antonino Buttà l'incarico di recuperare in sede giudiziale le somme spettanti al Consorzio di Bonifica 5 Gela dovute dagli Eredi Saraca stabilendo la loro parziale cessione pro soluto allo stesso e cioè entro i limiti e a deconto di quanto ad avere a titolo di compensi professionali e spese nella predetta controversia come da deliberazioni nn. 2256/12, 2290/12 e 405/13 nonché relativamente all'instauranda azione esecutiva.

Con il parere consultivo positivo del Direttore Generale Dott. Vincenzo Caruso.

Senza la partecipazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, del Collegio dei Revisori dei Conti scaduto il 18/05/2015 ai sensi del Decreto Assessoriale n. 570/2012.

Visto lo Statuto Consortile approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 49 del 9.3.99.

Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215.

DELIBERA

per quanto in narrativa espresso:

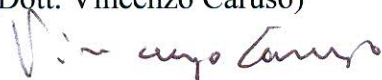
I. **Affidare** all'Avv. Buttà Antonino l'incarico di recuperare in sede giudiziale nei confronti degli Eredi di Saraca Gianfranco le somme spettanti al Consorzio di Bonifica 5 Gela stabilendo la loro parziale cessione pro soluto allo stesso e cioè entro i limiti e a deconto di quanto ad avere a titolo di compensi professionali e spese nella predetta controversia come da deliberazioni nn. 2256/12, 2290/12 e 405/13 nonché relativamente all'instauranda azione esecutiva.

II. **Trasmettere** copia del presente atto al Settore Affari Generali e all'Ufficio di Ragioneria, nonché all'Addetto per la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Consorzio.


I. **Sottoporre** il medesimo ai controlli per legge previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO f.f.
(Dott. Vincenzo Caruso)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Drago)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno 07/07/2016 al giorno _____ ai sensi dell'art. 18 dello Statuto consorziale.

Gela, li

La delibera è pubblicata dal 13-7-2016 sul sito istituzionale del Committente www.consorziobonifica5gela.it